

GRUPPO ALPINI DI BIZZARONE

Anno 1988

Il 1 dicembre presso la sede del Comune avvenne la costituzione del

nuovo gruppo di Bizzarone,

da parte di 14 soci fondatori, alla presenza del presidente Ostinelli, del consigliere di zona Valsecchi e del consigliere Confalonieri e furono eletti capogruppo Carlo Bernasconi e segretario Alfio Merlo. Successivamente si iscrissero altri alpini.

Anno 1989

Domenica 22 gennaio il gruppo di **Uggiate Trevano**, con capogruppo Mario Bernasconi, svolse la commemorazione della battaglia di Nikolajewka con la partecipazione dei gruppi della zona, presenti il sindaco Silvano Baruffino, il coro CAO e la banda Santa Cecilia. La messa fu celebrata da padre Cerri nella chiesa di Somazzo. Durante la celebrazione i gruppi di **Albiolo, Binago, Bizzarone, Cagno, Camnago Faloppio, Cavallasca, Drezzo, Gaggino, Olgiate Comasco, Parè, Ronago e Uggiate Trevano** donarono un apparecchio medico per diagnosi cardiologiche al Sottocomitato della C.R.I. di Uggiate, consegnato dal capogruppo anziano della zona Antonio Marelli al vice presidente Fortunato Turconi, con presentazione da parte del consigliere sezionale Francesco Valsecchi (valore dell'apparecchio 7 milioni di lire). I gruppi diedero un contributo anche a padre Cerri.

Domenica 30 aprile fu tenuto a battesimo

il nuovo gruppo di Bizzarone

(il 118° gruppo), in parte formato da giovani soci, con un raduno, a cui intervennero autorità, popolazione, alunni, i vessilli di Como e Varese e 50 gagliardetti. Dopo gli onori ai Caduti, venne benedetto il gagliardetto, madrina la signora Elda Bernasconi ved. Curti. Seguirono i discorsi del capogruppo Carlo Bernasconi, del sindaco Luigi Capiaghi, del presidente Ostinelli, la messa del cappellano mons. Pigionatti e la consegna del tricolore alla scuola elementare.

Sabato 23 dicembre il gruppo di **Bizzarone** effettuò il gioco della tombola, devolvendo il ricavato al Villaggio del fanciullo di padre Cerri a Vergiate.

Anno 1990

Circa cinquanta soci dei gruppi di **Albiolo, Bizzarone, Cavallasca, Camnago Faloppio, Gaggino, Gironico, Parè, Ronago** ed **Uggiate** si alternarono nelle giornate di sabato dei mesi di settembre, ottobre e novembre per completare i lavori edili di consolidamento, ampliamento ed impiantistica della sede della Croce Rossa di Uggiate, lavori che erano stati interrotti dalle imprese edili per mancanza di fondi. A lavori conclusi, la Croce Rossa di Uggiate poté riprendere appieno la sua attività, ringraziando calorosamente gli alpini.

Anno 1993

Il sottocomitato della Croce Rossa di Uggiate Trevano nella ricorrenza del 20° di costituzione insignì con la benemerenzza di 1^a classe i gruppi di **Albiolo, Bizzarone, Camnago Faloppio, Cavallasca, Gaggino Faloppio, Gironico, Parè, Ronago, Uggiate Trevano** ed il consigliere Francesco Valsecchi per l'aiuto ricevuto nel completamento della loro sede con opere murarie, rivestimenti e imbiancature.

Anno 1995

I gruppi di **Albiolo, Bizzarone, Camnago Faloppio, Cavallasca, Gaggino Faloppio, Gironico, Parè, Ronago e Uggiate Trevano**, d'accordo tra loro, effettuarono all'inizio dell'anno undici giornate di lavoro per completare opere murarie ed impianti della casa "Quattro Venti", alloggio per disabili di Valmorea, devolvendo anche 4.200.000 lire.

Anno 1999

5 settembre Bizzarone

Raduno per 10° di fondazione e monumento

Domenica 5 settembre il gruppo di **Bizzarone** festeggiò 10 anni di vita ed inaugurò il monumento agli Alpini, un masso della Valtellina con il pennone per la bandiera. Presero la parola il capogruppo, il sindaco con i saluti dell'Amministrazione comunale che aveva intitolato "Piazzetta degli Alpini" il luogo dove sorge il monumento, e il presidente Gregori. La messa fu concelebrata dal parroco don Giorgio e da padre Felice.

Da marzo ad ottobre ebbe svolgimento un grandioso raid alpinistico, denominato "**Camminaitalia**", organizzato e svolto da A.N.A., C.A.I. e reparti dell'Esercito, lungo tutta Italia, da sud a nord e da ovest ad est, percorrendo Appennini, Prealpi ed Alpi, con inizio da Santa Teresa di Gallura ed arrivo a Trieste. Il percorso fu effettuato da pattuglie a staffetta, composte mediamente da 15 marciatori (5 soci ANA, 5 soci CAI e 5 militari), da una località all'altra, con supporto logistico e pernottamenti prestabiliti, appoggiandosi alle sezioni e ai gruppi ANA ubicati lungo lo snodarsi del raid. Coordinatore fu il gen. Di Dato con validi collaboratori, tra cui diversi nostri soci con mezzi della P.C. Nostri atleti fecero tre tappe in Calabria, dove non c'erano alpini locali, ed effettuarono il passaggio nella nostra zona il 4, 5 e 6 agosto con tappe a **Bizzarone, Monteolimpino e Canzo**, ovunque accolti con entusiasmo da alpini e popolazioni.